

DECRETO n. 1007 del 4 Aprile 2016

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Appalto per la vendita inclusa la rimozione di P.M.A.R. e P.M.R.R. provenienti dal lotto 13 P.M.A.R. e dai lotti 1-2-3-4 P.M.R.R.

Presa d'atto della prima e seconda consegna per vendita dei moduli abitativi.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- che con il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, all'articolo 13, lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è prorogato fino al 31 dicembre 2016;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito urbano;

- che con l'Ordinanza n. 45 del 21 settembre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (P.M.R.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito rurale;

Richiamati:

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato ai contratti d'appalto dei diversi lotti PMAR e PMRR nel quale le imprese appaltatrici su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi sono tenute allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back);
- il Decreto del Commissario Delegato n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back per i PMAR;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1705 del 18 settembre 2014 con il quale è stato autorizzato lo smontaggio anticipato di n. 16 moduli del comparto PMAR lotto 13, integrato dal Decreto n. 246 del 6 febbraio 2015, che ha autorizzato lo smontaggio di ulteriori n.10 moduli, e dal Decreto n. 1415 del 31 luglio 2015, che ha autorizzato lo smontaggio di altri n.14 moduli, fissando il prezzo di riacquisto degli stessi moduli rispettivamente in € 131.018,94, € 81.515,81 ed € 90.803,21 per un totale di € 303.337,95 dovuti dall'impresa Steda S.p.A.;
- i Verbali di constatazione per riconsegna parziale dei moduli del comparto PMAR lotto 13 in data 19 settembre 2014, 27 febbraio 2015 e 23 settembre 2015, dai quali risulta che né l'impresa Steda S.p.A. né il curatore fallimentare si sono presentati alla formale riconsegna dei moduli, e che pertanto i suddetti n. 40 moduli (16+10+15) non sono stati rimossi;
- i Verbali di constatazione per riconsegna parziale di n. 3 PMRR non più utilizzati in data 20 marzo 2015, dai quali risulta che né l'impresa Steda S.p.A. né il liquidatore si sono presentati alla formale riconsegna dei moduli, e che pertanto i suddetti n. 3 moduli non sono stati rimossi;
- i Verbali di constatazione per riconsegna parziale di n. 3 PMRR non più utilizzati in data 20 marzo 2015, dai quali risulta che né l'impresa CO.MI. S.r.l. né il curatore fallimentare si sono presentati alla formale riconsegna dei moduli, e che pertanto i suddetti n. 3 moduli non sono stati rimossi;

Viste le diverse comunicazioni in atti pervenute dai Comuni di PMRR non più utilizzati e disponibili per lo smontaggio per un totale di n. 17 moduli da aggiungere ai n.6 moduli di cui sopra non rimossi dalle imprese Steda S.p.A. e CO.MI. S.r.l.;

Richiamata l'Ordinanza n. 35 del 29 luglio 2015 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la vendita inclusa la rimozione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), di cui al lotto 13 PMAR. ed ai lotti 1-2-3-4 PMRR, per i quali le ditte aggiudicatrici si trovano in procedura di liquidazione fallimentare e non hanno adempiuto all'obbligazione di acquisto ed alla rimozione dei moduli nonostante i solleciti alle stesse ed ai curatori fallimentari;

Richiamato altresì il relativo contratto di appalto Rep. n. 0384 che in data 7 ottobre 2016 è stato sottoscritto con la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. per il corrispettivo contrattuale di € 5,00 per ogni m² di superficie dei moduli acquistati ed effettivamente rimossi da parte dell'impresa, ridotto

progressivamente, in maniera lineare con cadenza mensile, fino al valore 0 per i moduli non consegnati entro il 31 dicembre 2018;

Vista la consegna alla Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. per la vendita inclusa rimozione dei n. 40 moduli del comparto PMAR lotto 13, di cui n. 21 presso l'area di via delle Imprese a Novi, identificati con i nn. 1, 2, 3, 4, 9, 10, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 27, 28, 29, 30, 33, 34, 41, 42 e 43, e n. 19 presso l'area di via dello Sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 5, 8, 9, 10, 11, 12, 19, 20, 29, 30, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 75, 77 e 78 e dei suddetti complessivi n.23 moduli PMRR, ubicati in diversi Comuni;

Rilevato che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di acquisto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del contratto d'appalto Rep. n. 0384 del 7 ottobre 2016, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il mese della stipula del contratto ed il 39esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

Considerato che la consegna dei n. 40 moduli del comparto PMAR lotto 13, dei quali n. 10 da m² 45, n. 19 da m² 60 e n. 11 da m² 75, per complessivi m² 2.415, è avvenuta in data 30 ottobre 2015, cioè nel mese della stipula del contratto, come risultante dal Verbale sottoscritto dal RUP, dal DEC e dall'Impresa, quindi l'importo da corrispondere al prezzo unitario offerto di € 5,00/m² risulta pari ad € 12.075,00;

Considerato che la consegna dei primi n. 17 moduli PMRR, dei quali n. 2 da m² 30, n. 6 da m² 45, n. 7 da m² 60 e n. 2 da m² 75, per complessivi m² 900, è avvenuta nei giorni 12 e 14 gennaio 2016, come risultante dai n. 9 Verbali sottoscritti dai Comuni, dal DEC e dall'Impresa, quindi l'importo da corrispondere al prezzo unitario offerto di € 5,00/m², ricalcolato alla frazione di 36/39, risulta pari ad € 4.153,85;

Considerato che la consegna degli ulteriori n. 6 moduli PMRR, dei quali n. 2 da m² 30, n. 2 da m² 45, n. 1 da m² 60 e n. 1 da m² 75, per complessivi m² 285, è avvenuta in data 18 febbraio 2016, come risultante dai n. 4 verbali sottoscritti dai Comuni, dal DEC e dall'Impresa, quindi l'importo da corrispondere al prezzo unitario offerto di € 5,00/m², ricalcolato alla frazione di 35/39, risulta pari ad € 1.278,85;

Rilevato che l'importo spettante all'Amministrazione relativo al valore di buy back, che avrebbe dovuto essere versato da Steda S.p.A. per i n. 40 moduli PMAR lotto 13 ripresi in consegna dalla Struttura, è risultato pari ad € 303.337,95, secondo i vari Decreti di autorizzazione allo smontaggio precedentemente citati, mentre l'importo corrisposto per la vendita è pari ad € 12.075,00, come sopra definito;

Considerato altresì che dei n. 23 moduli PMRR riconsegnati n. 19 avrebbero dovuto essere ricomprati da Steda S.p.A. per un importo pari a € 86.825,89, mentre l'importo ottenuto dalla vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. risulta pari ad € 4.401,92, invece gli altri n.4 moduli avrebbero dovuto essere ricomprati da CO.MI. S.r.l. per un importo di € 24.909,80, trattenuto dal credito dell'impresa;

Considerato infine che, per quanto sopra esposto, il mancato incasso da parte dell'Amministrazione nei confronti di Steda S.p.A. derivante dalla differenza tra il valore di buy back spettante e l'importo di vendita relativo ai moduli da smontare è risultato pari ad € 373.686,92 (€ 303.337,95 - € 12.075,00 + €86.825,89 - € 4.401,92);

Richiamate le comunicazioni inviate in data 24 giugno 2015 con prot. CR.2015.30268 ed in data 9 luglio 2015 con prot. CR.2015.34643 a Milano Merchant Bank S.p.A., successivamente diventata Delta Merchant Finance S.p.A., dove si richiedeva l'escussione di € 212.534,74, riferiti all'importo di buy back dovuto da Steda S.p.A. per le prime due riconsegne dei moduli del lotto 13 PMAR, dalla garanzia dell'atto di fideiussione n. IT00154/13, stipulato dall'impresa in data 19.03.2013, alle quali non è mai stato dato riscontro;

Richiamata altresì la nota inviata in data 11 marzo 2016 con prot. CR.2016.12454, con la quale si è provveduto ad inoltrare domanda di ammissione allo stato passivo della procedura di fallimento di Steda S.p.A. presso la Sezione Fallimentare del Tribunale Civile di Vicenza per € 291.262,95, corrispondenti alla differenza tra il valore di buy back spettante e l'importo di vendita dei n.40 moduli del comparto

PMAR lotto 13 (€ 303.337,95 - € 12.075,00), oltre interessi maturati e da maturare, con riserva di richiedere l'ulteriore credito successivamente;

Richiamata infine la comunicazione inviata in data 22 marzo 2016 con prot. CR.2016.16114 alla società Signum Finance S.p.A., firmataria dell'atto di fideiussione n. IT00154/13 insieme a Milano Merchant Bank S.p.A., stipulato dall'impresa Steda S.p.A. in data 19.03.2013, con la quale si è richiesta l'escussione di parte della garanzia per un importo di € 291.262,95, corrispondenti alla differenza tra il valore di buy back spettante e l'importo di vendita dei n.40 moduli del comparto PMAR lotto 13 (€303.337,95 - € 12.075,00), per la quale si attende ancora riscontro;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di prendere atto della prima consegna per vendita alla Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. dei n. 40 moduli del comparto PMAR lotto 13, di cui n. 21 presso l'area di via delle Imprese a Novi, identificati con i nn. 1, 2, 3, 4, 9, 10, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 27, 28, 29, 30, 33, 34, 41, 42 e 43, e n. 19 presso l'area di via dello Sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 5, 8, 9, 10, 11, 12, 19, 20, 29, 30, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 75, 77 e 78;
- 2) di prendere atto della seconda consegna per vendita alla Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. dei n. 23 moduli PMRR ubicati in diversi Comuni, come risulta dai verbali in atti;
- 3) di dare atto:
 - a. che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di acquisto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del contratto d'appalto Rep. n. 0384 del 7 ottobre 2016, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il mese della stipula del contratto ed il 39esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
 - b. che, visto il Verbale sottoscritto dal RUP, dal DEC e dall'Impresa, secondo il quale la consegna dei n. 40 moduli del comparto PMAR lotto 13, dei quali n. 10 da m² 45, n. 19 da m² 60 e n. 11 da m² 75, per complessivi m² 2.415, è avvenuta in data 30 ottobre 2015, cioè nel mese della stipula del contratto, l'importo da corrispondere per i n.40 PMAR al prezzo unitario offerto di € 5,00/m² risulta pari ad € 12.075,00;
 - c. che, visti i n. 9 Verbali sottoscritti dai Comuni, dal DEC e dall'Impresa, secondo i quali la consegna dei primi n.17 moduli PMRR, dei quali n. 2 da m² 30, n. 6 da m² 45, n. 7 da m² 60 e n. 2 da m² 75, per complessivi m² 900, è avvenuta nei giorni 12 e 14 gennaio 2016, l'importo da corrispondere per i n.17 PMRR al prezzo unitario offerto di € 5,00/m², ricalcolato alla frazione di 36/39, risulta pari ad € 4.153,85;
 - d. che, visti i n. 4 Verbali sottoscritti dai Comuni, dal DEC e dall'Impresa, secondo i quali la consegna degli ulteriori n. 6 moduli PMRR, dei quali n. 2 da m² 30, n. 2 da m² 45, n. 1 da m² 60 e n. 1 da m² 75, per complessivi m² 285, è avvenuta in data 18 febbraio 2016, quindi l'importo da corrispondere per i n.4 PMRR al prezzo unitario offerto di € 5,00/m², ricalcolato alla frazione di 35/39, risulta pari ad € 1.278,85;
 - e. che l'importo spettante all'Amministrazione relativo al valore di buy back, che avrebbe dovuto essere versato da Steda S.p.A. per i n. 40 moduli PMAR lotto 13 ripresi in consegna dalla Struttura, è risultato pari ad € 303.337,95, secondo i vari Decreti di autorizzazione allo smontaggio, mentre l'importo corrisposto per la vendita è pari ad € 12.075,00, come definito al punto b;

- f. che dei n. 23 moduli PMRR riconsegnati n. 19 avrebbero dovuto essere ricomprati da Steda S.p.A. per un importo pari a € 86.825,89, mentre l'importo ottenuto dalla vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. risulta pari ad € 4.401,92, invece gli altri n.4 moduli avrebbero dovuto essere ricomprati da CO.MI. S.r.l. per un importo di € 24.909,80, trattenuto dal credito dell'impresa;
- 4) di determinare pertanto il mancato incasso da parte dell'Amministrazione derivante dalla differenza tra il valore di buy back spettante e l'importo di vendita relativo ai moduli da smontare in € 373.686,92 ($€ 303.337,95 - € 12.075,00 + € 86.825,89 - € 4.401,92$) nei confronti di Steda S.p.A.;
 - 5) di prendere atto altresì che a partire della data di consegna dei moduli PMAR indicati è stato ridotto il canone delle manutenzioni, mentre la manutenzione dei moduli PMRR era già scaduta o sospesa dalla data di comunicazione della disponibilità per lo smontaggio;
 - 6) di prendere atto infine che si è cercato di escutere parzialmente la fideiussione a garanzia n.IT00154/13, stipulata dall'impresa Steda S.p.A. in data 19.03.2013, prima con comunicazioni inviate in data 24 giugno 2015 con prot. CR.2015.30268 ed in data 9 luglio 2015 con prot. CR.2015.34643 a Milano Merchant Bank S.p.A., successivamente diventata Delta Merchant Finance S.p.A., per € 212.534,74, riferiti all'importo di buy back dovuto da Steda S.p.A. per le prime due riconsegne dei moduli del lotto 13 PMAR, successivamente con comunicazione inviata in data 22 marzo 2016 con prot. CR.2016.16114 alla società Signum Finance S.p.A., firmataria dell'atto di fideiussione insieme a Milano Merchant Bank S.p.A., per un importo di € 291.262,95, corrispondenti alla differenza tra il valore di buy back spettante e l'importo di vendita dei n.40 moduli del comparto PMAR lotto 13 ($€ 303.337,95 - € 12.075,00$), senza ottenere ad oggi nessun riscontro;
 - 7) di dare atto che con nota inviata in data 11 marzo 2016 con prot. CR.2016.12454 si è provveduto ad inoltrare domanda di ammissione allo stato passivo della procedura di fallimento di Steda S.p.A. presso la Sezione Fallimentare del Tribunale Civile di Vicenza per € 291.262,95, corrispondenti alla differenza tra il valore di buy back spettante e l'importo di vendita dei n.40 moduli PMAR del comparto PMAR lotto 13 ($€ 303.337,95 - € 12.075,00$), oltre interessi maturati e da maturare, con riserva di richiedere l'ulteriore credito successivamente;
 - 8) di dare atto che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)